

PENSIERO

della settimana

Come Gesù risorto, ogni anno
il filo d'erba sposta il pietrone,
vince la morte dell'inverno
e sale col suo peso
impercettibile a cucire le ferite
del prato e del cielo.

Fabrizio Caramagna



FOGLIO SETTIMANALE n. 989
Domenica 10 Novembre 2019

Pagina del VANGELO

... POICHÉ SONO FIGLI DELLA RISURREZIONE,
SONO FIGLI DI DIO. LUCA

Pensieri e provocazioni

I risorti non prendono moglie o marito, e tuttavia vivono la gioia, umanissima e immortale, di dare e ricevere amore: su questo si fonda la felicità di questa e di ogni vita. Perché amare è la pienezza dell'uomo e di Dio. *Noi crediamo alla risurrezione?*

“Dalla terra e dal lavoro: pane per la vita”

Per tanti popoli il pane non è solo un cibo come tanti altri, ma elemento fondamentale, che spesso è base per una buona vita. Quando manca, invece, è la vita stessa ad essere a repentaglio e ci si trova esposti ad un'insicurezza che alimenta tensioni sociali e conflitti laceranti. ... Il profumo di pane evoca nella vita quotidiana un gusto di cose essenziali, saporite; per molti ricorda un contesto familiare di condivisione e di affetto, un legame alla terra madre. Non a caso, quando il Salmo 104 ringrazia il Creatore per i doni che vivificano l'essere umano ed il creato, è proprio nel pane che tale lode ha un punto culminante: «Tu fai crescere l'erba per il bestiame e le piante che l'uomo coltiva per trarre cibo dalla terra, vino che allietta il cuore dell'uomo, olio che fa brillare il suo volto, e pane che sostiene il suo cuore» (Sal 104,14-15). Il canto del salmista raccoglie in un unico movimento la lode a Dio per il dono che viene dalla terra e quella per l'operare laborioso degli esseri umani che la coltivano. C'è un forte legame tra il pane e il lavoro, tanto che alcune espressioni come “guadagnare il pane” o “portare a casa il pane” indicano l'attività lavorativa umana. La stessa dinamica si trasfigura nell'Eucaristia e si svolge nella benedizione per i frutti della terra e del nostro lavoro, così come nella loro offerta a Dio, Creatore e Padre. E la stessa dinamica chiede di essere attualizzata ogni giorno, nel ringraziamento quotidiano per il cibo che consumiamo, da soli, nelle nostre famiglie o nelle comunità. Nel pane si illumina, dunque, la realtà benedetta con cui ha a che fare l'opera preziosa di chi lavora la terra. Scopriamo così che anche in tale ambito l'unico dono di vita del Creatore dà luogo ad una varietà di forme: tra le cose belle che esprimono la cultura di un territorio c'è la varietà dei campi e il mutare dei colori secondo le stagioni, oltre alla tipicità del modo di panificare. ... Tenere lo sguardo sull'Eucaristia aiuta a scoprire anche la realtà di un pane che è fatto per essere spezzato e condiviso, nell'accoglienza reciproca. ... La logica accogliente della condivisione è valorizzata dalla sorprendente grazia del Signore e si rivela come sapienza, ben più lungimirante dell'egoistica chiusura su di sé. ... Nulla - neppure le forme della produzione industriale, inevitabilmente tecnologiche e con modi di produzione che talvolta modificano geneticamente le componenti di base - deve offuscare la realtà di un pane che nasce dalla terra e dall'amore di chi la lavora, per la buona vita di chi lo mangerà. Il pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo, diventi alimento di vita, di dignità e di solidarietà.

(dal Messaggio per la 69ª Giornata nazionale del Ringraziamento-10 novembre 2019)

MADONNA DELLA PROVVIDENZA

Triduo: Sabato – Domenica – Lunedì
ore 17.30 Santo Rosario con le Suore
ore 18.00 Messa con omelia

predica **don Aldo**

Domenica ne parleremo a tutte le celebrazioni.

Lunedì alle 19 celebrazione anche dalle nostre Suore

Martedì giorno della Festa ore 09.30 Scuola Materna

Ricordo che, questa festa cara a San Luigi G. noi la dedichiamo in particolare alle neo-mamme. Alle quali il giorno della festa regaliamo l'immagine perché possano sentirla vicina ogni giorno come Madre amorevole.

Poniamoci fiduciosi sotto il manto di Maria!

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Sabato 16 novembre

alle ore 16.00 nei locali dell'oratorio

Guardiamo al tempo di Avvento che da inizio al nuovo anno liturgico e concretizziamo un progetto da seguire in quest'anno.

Ogni Giovedì

ADORAZIONE EUCARISTICA

Espaniamo Gesù Eucaristico e meditiamo sulla

prima lettera di Giovanni:

GIOVEDÌ 14 novembre ore 18.30

dopo la messa domenicale e la catechesi, è il momento più grande per tutta la famiglia parrocchiale!

Invitiamo altri a partecipare.

OGNI VENERDÌ AL CIMITERO

All'ora della morte di Gesù, ci ritroviamo come parrocchia al cimitero e celebriamo, alle ore 15, per poi pregare il rosario mentre il sacerdote asperge una parte delle tombe dei nostri cari. Secondo **venerdì 15 novembre** al cimitero.

Le offerte raccolte saranno destinate alle missioni guaneliane.

Domenica 17 Novembre

3ª Giornata mondiale dei poveri

La Comunità Gesù Risorto in Ritiro

ad Ostuni nel Salone Masseria Santa Lucia